



Decreto n° 075 / Pres.

Trieste, 14 maggio 2019

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

REGOLAMENTO DI MODIFICA AL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELL'ARTICOLO 9, COMMI DA 26 A 34 DELLA LEGGE REGIONALE 4 AGOSTO 2014, N. 15 (ASSESTAMENTO DEL BILANCIO 2014 E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2014-2016 AI SENSI DELL'ARTICOLO 34 DELLA LEGGE REGIONALE 21/2007), PER INTERVENTI DI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE O RIUSO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PRIVATO IN STATO DI ABBANDONO O DI SOTTOUTILIZZO, NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DI CUI ALL'ARTICOLO 26 DELLA LEGGE REGIONALE 18 LUGLIO 2014, N. 13 (MISURE DI SEMPLIFICAZIONE DELL'ORDINAMENTO REGIONALE IN MATERIA URBANISTICO-EDILIZIA, LAVORI PUBBLICI, EDILIZIA SCOLASTICA E RESIDENZIALE PUBBLICA, MOBILITÀ, TELECOMUNICAZIONI E INTERVENTI CONTRIBUTIVI) EMANATO CON D.P.REG. N. 36 DEL 18 FEBBRAIO 2015.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 14/05/2019


Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 08/05/2019

GIANFRANCO ROSSI

in data 10/05/2019

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
il Presidente	

Visto l'articolo 26 della legge regionale 18 luglio 2014, n. 13 (Misure di semplificazione dell'ordinamento regionale in materia urbanistico-edilizia, lavori pubblici, edilizia scolastica e residenziale pubblica, mobilità, telecomunicazioni e interventi contributivi), il quale autorizza la Regione a definire politiche volte alla riqualificazione delle aree urbane, anche produttive, che comportino il riuso degli edifici dismessi o sottoutilizzati, al fine di promuovere la valorizzazione e razionalizzazione del territorio regionale e di migliorarne le condizioni di vivibilità, nonché per sostenere la crescita nel settore dell'edilizia abitativa e contribuire al rilancio dell'economia produttiva, commerciale e turistica;

Visto l'articolo 9, commi da 26 a 34 della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi in conto capitale, nella misura massima del 50 per cento della spesa riconosciuta ammissibile, per far fronte ai costi effettivamente sostenuti per la realizzazione di interventi volti a favorire il recupero, la riqualificazione o il riuso del patrimonio immobiliare esistente privato in stato di abbandono o di sottoutilizzo ricadente nelle zone omogenee A o B0 o di singoli edifici a esse equiparati, con particolare riferimento al profilo della sicurezza sismica o del risparmio energetico, nell'ambito delle politiche di cui all'articolo 26 della legge regionale 13/2014;

Visto, in particolare, il comma 29 del succitato articolo 9, in base al quale i criteri, le modalità, i limiti e l'ammontare massimo ammissibile e le premialità per la determinazione, la concessione e l'erogazione dei contributi di cui ai commi 26 e 27 del medesimo articolo 9 sono stabiliti con regolamento, ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

Visto il "Regolamento attuativo dell'articolo 9, commi da 26 a 34 della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), per interventi di recupero, riqualificazione o riuso del patrimonio immobiliare privato in stato di abbandono o di sottoutilizzo, nell'ambito delle politiche di cui all'articolo 26 della legge regionale 18 luglio 2014, n. 13 (Misure di semplificazione dell'ordinamento regionale in materia urbanistico-edilizia, lavori pubblici, edilizia scolastica e residenziale pubblica, mobilità, telecomunicazioni e interventi contributivi)" emanato con proprio decreto 18 febbraio 2015 n. 036/Pres;

Visto il testo del "Regolamento di modifica del Regolamento attuativo dell'articolo 9, commi da 26 a 34 della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), per interventi di recupero, riqualificazione o riuso del patrimonio immobiliare privato in stato di abbandono o di sottoutilizzo, nell'ambito delle politiche di cui all'articolo 26 della legge regionale 18 luglio 2014, n. 13 (Misure di semplificazione dell'ordinamento regionale in materia urbanistico-edilizia, lavori pubblici, edilizia scolastica e residenziale pubblica, mobilità, telecomunicazioni e interventi contributivi), emanato con D.P.Reg. n. 36 del 18 febbraio 2015" e ritenuto di emanarlo;

Visto l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia;

Visto l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007 n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi

dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia) e successive modifiche ed integrazioni;
Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 725 del 3 maggio 2019;

Decreta

1. È emanato il "Regolamento di modifica del Regolamento attuativo dell'articolo 9, commi da 26 a 34 della legge regionale 4 agosto 2014, n. 15 (Assestamento del bilancio 2014 e del bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007), per interventi di recupero, riqualificazione o riuso del patrimonio immobiliare privato in stato di abbandono o di sottoutilizzo, nell'ambito delle politiche di cui all'articolo 26 della legge regionale 18 luglio 2014, n. 13 (Misure di semplificazione dell'ordinamento regionale in materia urbanistico-edilizia, lavori pubblici, edilizia scolastica e residenziale pubblica, mobilità, telecomunicazioni e interventi contributivi), emanato con D.P.Reg. n. 36 del 18 febbraio 2015", nel testo allegato al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -